



GIOVANI SÌ



Regione Toscana
Settore Programmazione Formazione Strategica
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

AVVISO alle FONDAZIONI ITS per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE ITS con avvio negli anni formativi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

Art. 1 Finalità generali

Rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche attraverso l'offerta di percorsi di istruzione tecnica superiore nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale nonché soddisfare la richiesta delle imprese nell'attuale fase di transizione tecnologica verso Industria 4.0, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0 in cui l'istruzione tecnica superiore ha un ruolo centrale.

L'azione oggetto del presente avviso rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Obiettivi:

- accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale;
- aumentare l'occupabilità dei giovani attraverso la promozione di percorsi di istruzione tecnica superiore che rispondano ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo e dalle imprese nell'attuale fase di transizione tecnologica verso Industria 4.0, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0;
- porre particolare attenzione alle filiere ICT e Costruzioni e Abitare e alla innovatività propria delle curvature dei percorsi significative e caratterizzanti il tessuto produttivo ed economico della regione, come ad esempio quelle dei settori del marmo e della camperistica;
- sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze specialistiche che forniscano elevate opportunità occupazionali;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi ITS con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma1), del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- sviluppare la continuità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso un'offerta formativa di livello terziario e di elevato contenuto tecnico-professionale (V livello EQF);
- assicurare un solido legame, in un'ottica di complementarietà e continuità, con le attività dei Poli Tecnico Professionali;
- promuovere il collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all'integrazione fra istruzione, formazione e lavoro;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani verso le professioni tecniche;
- favorire lo sviluppo di una filiera formativa professionale integrata in un'ottica verticale.

Art. 2 Tipologie di interventi ammissibili

L'avviso finanzia: percorsi di Istruzione Tecnica Superiore ITS nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività della Regione Toscana, secondo quanto indicato nella programmazione territoriale triennale approvata con DGR 215/2016;

I percorsi biennali e triennali (ove previsto dalla normativa vigente) di Istruzione Tecnica Superiore devono essere progettati in modo da formare tecnici in possesso delle competenze tecniche e tecnologiche anche trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese nella presente fase di transizione tecnologica, verso Industria 4.0.

Attività A.2.1.8.A)	PERCORSI ITS
Azione PAD A.2.1.8:	PARTECIPAZIONE A PERCORSI di ITS CONNESSI CON I FAB-BISOGNI ESPRESSI DAL TESSUTO PRODUTTIVO
Asse:	A - OCCUPAZIONE
Finanziamento:	€ 4.273.950,14
Obiettivo specifico A.2.1:	AUMENTARE L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI
Soggetti attuatori:	FONDAZIONI ITS CON SEDE LEGALE NELLA REGIONE TOSCANA
Destinatari:	Giovani fino a 30 anni non compiuti in possesso in possesso di un diploma si scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (leFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.
Copertura geografica:	REGIONE TOSCANA
Priorità d'investimento A.2 (8.ii):	Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani
Modalità di rendicontazione:	Opzioni di semplificazione di cui all'art. 14, par. 2 del Regolamento (UE) 1304/13 ovvero tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale a copertura dei restanti costi dell'operazione (staff+40%).

I percorsi finanziabili, con avvio a partire dall'a.f. 2018/2019, fanno riferimento alle aree tecnologiche, ambiti e figure ministeriali di seguito elencati:

FILIERA	AREA TECNOLOGICA	AMBITO	Figura professionale
SISTEMA MODA	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema moda	4.4.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda 4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento -moda

			4.4.3 Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento 4.4.4 Tecnico superiore di processo prodotto comunicazione e marketing per il settore calzature – moda
MECCANICA	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema meccanica	4.3.1 Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici 4.3.2 Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	Approvvigionamento e produzione di energia	1.1.1 Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
		Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile

FILIERA	AREA TECNOLOGICA	AMBITO	Figura professionale
AGROALIMENTARE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema agro-alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro alimentari e agro-industriali 4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali 4.1.3 Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare
NAUTICA TRASPORTI E LOGISTICA	MOBILITÀ SOSTENIBILE	Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1. Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
		Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
		Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1. Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

TURISMO E BENI CULTURALI	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LE ATTIVITA' CULTURALI/ TURISMO	Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 5.1.2 Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
		Beni culturali e artistici	5.2.1 Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 5.2.2 Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
SANITA'	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Bioteologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
		Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi

Sono altresì finanziabili percorsi, con avvio a partire dall'a.f. 2018/2019, facenti riferimento alle aree tecnologiche, ambiti e **figure trasversali** ministeriali di seguito elencati:

FILIERA	AREA TECNOLOGICA	AMBITO	Figura professionale
COSTRUZIONI E ABITARE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni 4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore
TRASVERSALE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Servizi alle imprese	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese 4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
ICT MEDIATICO-AUDIOVISIVO	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software	6.1.1 Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi di software

Art. 3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti di cui al presente avviso devono essere presentati e attuati dalle Fondazioni ITS della Toscana.

Le Fondazioni ITS della Toscana, per la presentazione e gestione di percorsi ITS, non sono tenuti all'accreditamento, in base al D.P.G.R. 8 gennaio 2015, n. 3/R "Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R "Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)", Art. 69) lettera f, *Soggetti non tenuti all'accreditamento*.

Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione del presente avviso è attualmente disponibile la cifra complessiva di € **4.273.950,14** a valere sul POR F.S.E. 2014-2020.

4.000.000,00 € destinati ai progetti presentati alla scadenza del 31/03/2018;
136.975,07 € destinati ai progetti presentati alla scadenza del 31/01/2019;
136.975,07 € destinati ai progetti presentati alla scadenza del 31/01/2020.

Qualora si rendessero libere e disponibili ulteriori risorse FSE del POR Toscana 2014/2020 per l'attività percorsi ITS, esse saranno destinate allo scorrimento della graduatoria dei progetti risultati finanziabili per l'anno formativo 2018/2019 e all'allocazione delle medesime sulle annualità successive.

A. Massimali di contribuzione e parametri di costo

Il presente Avviso finanzia percorsi ITS con risorse del FSE.

L'importo finanziabile di ogni progetto, in quota parte, è calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS) definite a livello nazionale con Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4 ovvero:

- finanziamento regionale pari a euro **260.000,00** per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività al costo complessivo di euro 330.349,00;
- finanziamento regionale pari a **270.000,00** per i percorsi biennali che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività al costo complessivo di euro 340.335,00;
- finanziamento regionale pari a **310.000,00** per i percorsi triennali che prevedono l'erogazione di 3000 ore di attività al costo complessivo di euro 390.265,00.

Qualora il costo complessivo del progetto a chiusura dell'intervento risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà ricalcolato in maniera proporzionale, in modo da garantire il contributo della fondazione rispetto al costo complessivo preventivato e rendicontato.

La quota di cofinanziamento da parte delle Fondazioni ITS può essere coperta anche con le rette di iscrizione ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente e ai sensi della programmazione territoriale triennale della Regione Toscana.

Ogni fondazione ITS della Toscana potrà presentare al massimo due proposte progettuali come soggetto unico proponente.

Qualora una fondazione presenti più di due proposte progettuali si instruiranno in ammissibilità quelle che, secondo l'ordine cronologico di arrivo, saranno state ricevute per prime dal sistema informatico mentre le successive saranno dichiarate irricevibili.

Inoltre, con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di istruzione tecnica superiore della Toscana e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, **ogni fondazione ITS della Toscana potrà presentare ulteriori 2 proposte progettuali in ATS** con una o più Fondazioni ITS della Toscana, ponendo particolare attenzione alle filiere ICT e Co-

struzioni e Abitare e alla innovatività propria delle curvature dei percorsi significative e caratterizzanti il tessuto produttivo ed economico della regione, come ad esempio quelle dei settori del marmo e della camperistica.

Si specifica che il capofila dell'ATS deve essere la Fondazione ITS della Toscana titolare al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

B. Piano finanziario

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto utilizzando l'allegato Piano Economico di Dettaglio (PED) – **Allegato 3** - nel rispetto di quanto indicato nella DGR 1343/2017.

Il presente avviso adotta l'Opzione di semplificazione di cui all'art. 14, par. 2 del Regolamento (UE) 1304/13 ovvero tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale a copertura dei restanti costi dell'operazione (staff +40%).

La Regione si riserva la facoltà di proporre una rimodulazione dei costi dei singoli progetti, in relazione: a) alle disponibilità finanziarie; b) alle risultanze della valutazione complessiva del piano finanziario. In tal caso, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Art. 5 Modalità attuative

5.A Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 30 mesi dalla data di avvio, ad eccezione dei percorsi triennali (area Tecnologica della Mobilità Sostenibile) il cui termine massimo è esteso a 36 mesi dalla data di avvio.

Si considera "data di avvio del progetto" la data della sottoscrizione da entrambe le parti della convenzione fra Fondazione ITS della Toscana e Regione Toscana o della comunicazione di avvio anticipato se richiesta.

5.B Progettazione formativa

La progettazione formativa dei percorsi ITS, in ottemperanza a quanto stabilito dal DPCM 25 gennaio 2008, nonché ai fini della coerenza con gli accordi tra Governo, Regioni e Enti Locali vigenti, di modifica e integrazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi, dovrà essere conforme a quanto previsto dal Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 che definisce l'UNità di Costo Standard a livello nazionale per i percorsi ITS e prevedere:

1. il numero minimo degli allievi per ogni percorso è fissato in 25, eccetto per l'anno formativo 2018/2019 dove il numero minimo degli allievi è fissato a 20 e il numero massimo 25;
I percorsi che, con avvio dell'anno formativo 2018/2019, non raggiungono il numero minimo di 20 iscritti NON possono in alcun caso essere avviati;
I percorsi che, con avvio negli anni formativi 2019/2020 e 2020/2021, non raggiungono il numero minimo di 25 iscritti NON possono essere avviati;
2. **avvio** dei percorsi **entro il 30 ottobre** pena la revoca del finanziamento assegnato;
3. una durata di:
 - **4 semestri** per un numero complessivo totale di ore formative compreso fra le **1800** e le **2000** ore;
 - **6 semestri** per percorsi di durata triennale con un totale di ore formative pari a **3000** per particolari figure concernenti l'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile.
Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze e delle ore dedicate agli esami o prove finali.

4. un'**analisi del contesto e dei fabbisogni** formativi in relazione al sistema produttivo di riferimento in relazione a eventuali misure di integrazione con le politiche di sviluppo locale su cui si basa la proposta progettuale;
5. una docenza **composta**:
 - **per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro** in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della Fondazione ITS della Toscana. A tali formatori deve essere riservata una quota di ore di docenza pari almeno al 50% del monte ore corso;
 - **per non più del 25% da docenti universitari**;
6. uno stage la cui durata rappresenti **almeno il 30%** del monte ore complessivo del percorso da svolgere anche in **altre regioni italiane** o **all'estero** e anche in forma di **apprendistato**.

La progettazione formativa dei percorsi potrà altresì prevedere:

7. **azioni per il sostegno all'avvio di nuove imprese** (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo);
8. attività di **tutoring** per il supporto degli allievi **in ingresso, in itinere ed in uscita** dal percorso formativo e per promuovere il **raccordo con i tutori aziendali/imprenditori** o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo **stage/tirocinio/apprendistato**, con particolare riferimento al contesto nazionale o internazionale;
9. forme di **accompagnamento e/o supporto** che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento alle pari opportunità e agli eventuali occupati iscritti ai corsi, per i quali possono essere previsti **percorsi personalizzati** al fine di conciliare i loro impegni di vita e di lavoro con la frequenza dei percorsi;
10. **azioni per la promozione del percorso**, quali: **attività di orientamento** dei partecipanti e **riconoscimento crediti** in ingresso, **moduli propedeutici differenziati** per l'accesso ai percorsi, strumenti per **l'allineamento delle competenze** dei partecipanti;
11. **descrizione delle misure** necessarie a consentire un proficuo **inserimento in itinere di giovani che ne facciano richiesta**, in caso di decremento del numero dei frequentanti durante lo svolgimento dei percorsi rispetto al numero degli iscritti, fermo restando le indicazioni di cui al punto A.10 dell'Allegato A) alla DGR 1343/2017;
12. **descrizione di**: - **risorse tecniche e strumentali** adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore (**laboratori d'impresa, scientifici, tecnologici e altre risorse quali biblioteche, reti informatiche, e altre risorse funzionali**); - **strumenti, attrezzature e materiali didattici specifici**, adeguati e coerenti con il percorso formativo proposto;
13. Indicazione di **accordi** per il riconoscimento dei **crediti formativi in uscita**.

Inoltre la progettazione formativa nel suo complesso dovrà descrivere:

14. **gli aspetti innovativi** in termini di:
 - procedure, obiettivi formativi, profilo professionale, metodologie didattiche, strumenti di attuazione;
 - percorsi nell'ambito delle filiere ICT e Costruzioni e Abitare e di percorsi che presentino curvature significative e caratterizzanti il tessuto produttivo ed economico della regione, come ad esempio quelle dei settori del marmo e della camperistica;
15. i **risultati attesi** in termini di coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati attesi in particolare per quanto riguarda l'impatto sui destinatari, con particolare riferimento all'occupabilità dei soggetti coinvolti e del territorio di riferimento;
16. la **sostenibilità** in termini di adeguatezza delle risorse, umane, tecniche e professionali impiegate conformemente a quanto previsto dall'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 17/12/2015 e ss.mm.ii;
17. il **monitoraggio e la valutazione** in itinere ed ex post ossia la presenza di adeguati strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi ITS, in particolare per quanto concerne l'orientamento in fase di stage degli studenti;
18. l'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate e adottate per l'**informazione e la disseminazione** del progetto all'interno della Fondazione ITS e all'esterno, in un'ottica di orientamento degli studenti, in particolare attraverso il coinvolgimento degli istituti scolastici del II grado di istruzione, dei Poli Tecnico Professionali (PTP) e dei Centri per l'Impiego (CPI);
19. i **soggetti partner** in termini di quadro organizzativo interno della Fondazione ITS ovvero governance interna (ad es. presenza di CTS, ecc...) e soci della Fondazione ITS coinvolti direttamente nell'attuazione del progetto, nonché la rete di relazioni esterne sia nazionali che internazionali;
20. modalità per lo sviluppo delle **priorità** dell'avviso di cui al successivo art. 10 con particolare riferimento agli strumenti di sviluppo delle competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari in coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della Strategia Industria 4.0.

5.C Prove d'esame e attestati finali e intermedi

I percorsi formativi si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto indicato dalla normativa nazionale, così come modificata con l'Intesa ratificata in sede di Conferenza Unificata il 3 marzo 2016, recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 3 luglio 2015, n. 107".

Le prove d'esame sono predisposte dalle Fondazioni ITS secondo quanto disposto dall'articolo 1) *Prove di verifica finale* della citata intesa e delle eventuali ulteriori note operative fornite a tutte le Fondazioni ITS presenti sul territorio nazionale dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno il 80% dell'attività formativa e al 100% delle ore di stage/tirocinio, al netto dell'esame finale.

E' assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Ambito territoriale dell'intervento e copertura geografica

Le attività dei percorsi ITS devono svolgersi sul territorio della Regione Toscana, salvo eventuali periodi di apprendimento/formazione/stage in altre regioni o all'estero.

Art. 6. Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti devono pervenire agli uffici regionali **secondo la modalità del formulario on line così come descritto agli articoli 7 e 8**, entro e non oltre le scadenze di seguito indicate:

- prima scadenza: 29 marzo 2018, per i percorsi da avviare entro il 30 ottobre dell'a.f. 2018-2019;
- seconda scadenza: 31 gennaio 2019, per i percorsi da avviare entro il 30 ottobre dell'a.f. 2019-2020;
- terza scadenza: 31 gennaio 2020, per i percorsi da avviare entro il 30 ottobre dell'a.f. 2020-2021;

Art. 7. Modalità di presentazione delle domande

La proposta progettuale e la relativa domanda di finanziamento devono pervenire al Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore entro la scadenza indicata nel precedente articolo 6.

La proposta progettuale (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS¹ attivata previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Se un soggetto ha già un'utenza FSE, ma non è registrato come legale rappresentante dell'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando codice fiscale, nome e cognome, dati dell'ente rappresentato. L'invio della mail sarà seguito da un riscontro che attesta l'avvenuta registrazione.

Si suggerisce di verificare l'accessibilità alla modalità di formulario on line almeno 15 giorni prima della scadenza dell'avviso.

La proposta progettuale e la documentazione allegata prevista dall'avviso, deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" secondo le indicazioni fornite in **Allegato 7 - Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE**.

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdfA e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione² oppure firmati digitalmente.

In un'apposita sezione sono previste le istruzioni per ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei *progetti FSE on line*" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte della Regione Toscana.

¹ Art. 61 D.P.C.M. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013

² Art. 39 del D.P.R. n. 445/2000

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Le candidature trasmesse con modalità diversa dal formulario on line descritta al presente articolo 7 sono da ritenersi irricevibili e conseguentemente non saranno sottoposte a valutazione tecnica.

Art. 8 Documenti da presentare

Allegato 1 - domanda di candidatura in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 7, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS della Toscana, indicare la data di scadenza riferita al presente Avviso e deve essere completa di tutte le informazioni indicate nel fac-simile;

Allegato 2 - formulario di progetto sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS della Toscana o dal legale rappresentante del capofila di ATS se costituita o dai legali rappresentanti delle fondazioni ITS della Toscana di ATS se costituenda;

Allegato 3 - PED (piano economico di dettaglio) sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS della Toscana o dal legale rappresentante del capofila di ATS se costituita o dai legali rappresentanti delle fondazioni ITS della Toscana di ATS se costituenda;

Allegato 4 – dichiarazioni:

- **dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000** da sottoscrivere dal legale rappresentante della Fondazione ITS della Toscana o dei legali rappresentanti in caso di ATS costituita o costituenda;

- **dichiarazione dei soci della Fondazione ITS della Toscana quali attuatori del progetto presentato** sottoscritta da tutti i **soci**, indicati nel Formulario di presentazione del progetto quali **attuatori**;

Allegato 6 - dichiarazione posti stage da sottoscrivere da parte di ogni impresa intenzionata ad accogliere gli studenti in stage anche se soci della Fondazione ITS della Toscana.

Nel caso di proposta progettuale presentata tra due o più Fondazioni ITS della Toscana in ATS dovrà essere presentato anche l'atto costitutivo dell'ATS, se costituita, o, in alternativa se costituenda, dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto **Allegato 5**, sottoscritta dai legali rappresentanti delle fondazioni ITS della Toscana.

I documenti di identità in corso di validità richiesti in allegato alla documentazione di cui al presente articolo possono essere presentati una sola volta.

Art. 9 Ammissibilità

A pena di esclusione dalla valutazione tecnica I progetti devono:

- pervenire entro e non oltre le date di scadenza indicate all'articolo 6 e secondo le modalità descritte all'articolo 7 del presente avviso;
- essere presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'articolo 3;
- essere corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti (**Allegato 1**);
- essere compilati sull'apposito formulario (**Allegato 2**), con pagine numerate progressivamente e sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione avendo cura di inviare il documento non scansionato come immagine;
- essere completi del Piano Economico di Dettaglio - PED (**Allegato 3**), sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS della Toscana o delle Fondazioni ITS della Toscana in caso di ATS costituenda;

- essere completi di tutti i documenti indicati all'art. 8 "Documenti da presentare".

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente, che provvede a pubblicarne l'esito sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

Art. 10 Valutazione

10.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti tiene conto degli obiettivi della programmazione comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle finalità generali del presente avviso con particolare attenzione alle seguenti priorità:

- **Strategia Industria 4.0 (Decisione Giunta regionale n.9/2017):** Coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della Strategia Industria 4.0 in particolare per la presenza di strumenti di sviluppo delle competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari.
- **Pari opportunità:** Il perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello delle pari opportunità di genere
- **Approccio individualizzato:** Adeguatezza delle misure adottate per favorire un approccio individualizzato
- **Integrazione delle misure:** Collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all'integrazione fra istruzione, formazione e lavoro

10.2 Criteri di Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) qualità e coerenza progettuale	Max 40 punti
2) innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 35 punti
3) soggetti partner	Max 10 punti
4) priorità	Max 15 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **100 punti**. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno **60/100**.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti con maggior dettaglio in allegato al presente avviso (Allegato 8) – Griglia di ammissibilità e valutazione dei progetti, secondo quanto disposto con DGR n. 43 del 22 gennaio 2018.

Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il settore regionale competente provvede a redigere la graduatoria.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni da ciascuna data di scadenza per la presentazione dei progetti, di cui al precedente Art. 6.

Per ciascuna scadenza la Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT, e sui siti web:

www.regione.toscana.it/its

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi

www.giovanisi.it.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica per tutte le candidature trasmesse da parte delle Fondazioni ITS della Toscana.

I progetti saranno finanziati in ordine di graduatoria secondo il punteggio conseguito in sede di valutazione.

A parità di punteggio, si terrà conto della valutazione più alta attribuita al criterio 2 innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità dei progetti presentati.

Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra la Fondazione ITS della Toscana proponente e l'Amministrazione regionale o fra l'ATS e l'Amministrazione regionale, qualora il progetto sia presentato da due o più Fondazioni ITS della Toscana.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dal ricevimento dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti e comunque non prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie dell'FSE POR Toscana 2014-2020. Inoltre, a seguito dell'adozione della L.R. 3 marzo 2015 n. 22 sul riordino delle funzioni provinciali, l'Amministrazione regionale, con riferimento all'istruzione tecnica superiore, ha separato le funzioni di programmazione, che fanno capo al Settore "Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore", dalle funzioni di gestione e RCP degli interventi, che risultano afferenti ai seguenti Uffici Territoriali Regionali (UTR):

- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato;
- Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno;
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena;
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia.

Il criterio di assegnazione dei percorsi ITS ai sopra citati UTR è individuato in base alla sede legale della Fondazione ITS proponente o capofila del progetto ammesso a finanziamento.

Almeno 5 giorni prima dell'avvio del percorso formativo il soggetto attuatore deve darne comunicazione al Settore regionale competente e inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Insieme alla comunicazione di avvio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR 1343/2017.

I soggetti finanziati sono tenuti a:

- conoscere la normativa comunitaria in materia di Fondo sociale europeo;
- conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 approvate con DGR 1343 del 04/12/2017;
- a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

I) anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto (v. § A.4), a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia del 40% del finanziamento pubblico approvato.

E' facoltà del soggetto attuatore derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo, in sede di stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto attuatore non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

II) successivi rimborsi, a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I);

III) saldo

Le fondazioni ITS della Toscana aggiudicatrici del finanziamento sono tenute a rendicontare almeno il 50% della spesa entro la metà della durata totale del progetto finanziato nei termini di cui all'art. 5.

Nel caso in cui vi siano somme da recuperare l'Amministrazione avvia le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite incrementate degli interessi secondo quanto indicato nel citato Allegato A) alla DGR 1343/2017 § A.15 "*Recupero degli importi indebitamente percepiti*".

Il finanziamento non è assoggettato alla ritenuta di acconto del 4% di cui all'art. 28 D.P.R. 600/73.

Art. 13. Informazione e pubblicità

Il soggetto attuatore deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 1343/2017 .

Il soggetto attuatore è altresì responsabile degli obblighi informativi e pubblicitari e della necessità di comunicare tempestivamente e in modo uniforme le attività.

Il soggetto attuatore è promotore di un'informazione verso il pubblico e verso i soggetti destinatari ultimi degli interventi che attuano.

Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.

E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 15 Informativa ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabili del trattamento sono:

- per la fase di programmazione, il dirigente responsabile del settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore";
- per le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento, i dirigenti responsabili dei settori:
 - Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato;
 - Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno;
 - Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena";
 - Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia.

Partecipando al presente bando capofila e partner dei progetti finanziati accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione.

Art 16 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 è responsabile dell'adozione del presente avviso il dirigente del Settore Programmazione e formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore della Regione Toscana.

Art. 17 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è reperibile su:

- www.regione.toscana.it/its;
- www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi;
- www.giovanisi.it;

Informazioni possono inoltre essere richieste:

per mail a infoits@regione.toscana.it o info@giovanisi.it
per telefono al numero verde 800098719

Art. 18 Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione dei seguenti atti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 maggio 2017;
- la DGR 1343/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Decisione 11 del 4 dicembre 2017 avente ad oggetto Regolamento (UE) 1303/2013 - POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO);
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 82 del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'economia e Delle Finanze del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- l'Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, con cui si introducono modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013, ss.mm.ii.;
- l'Accordo 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;
- l'Intesa ratificata in Conferenza Unificata in data 3 marzo 2016 e recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Dipartimentale 0001284 del 28/11/2017 con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca definisce le Unità di Costo Standard (UCS) dei percorsi ITS;
- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." ss.mm.ii.;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 215 del 3 marzo 2016 "Approvazione della Programmazione territoriale triennale 2016-2018 dell'istruzione e formazione tecnica superiore e dei Poli Tecnico Professionali";

- la decisione della Giunta regionale n. 20 dell'11 aprile 2016, "Indirizzi per l'attuazione della strategia Industria 4.0";
- il Piano nazionale Industria 4.0, investimenti produttività e innovazione, presentato il 21 settembre 2016 e rinominato, con riferimento alle linee guida per il 2018, "Piano nazionale Impresa 4.0";
- la delibera della Giunta Regionale n. 1092 dell'8 novembre 2016, che ha costituito la Piattaforma regionale di sostegno alle imprese in attuazione della strategia regionale su Industria 4.0;
- la Decisione della Giunta regionale n. 9 del 31 gennaio 2017, "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0", che individua gli ITS come una delle direttrici strategiche dell'intervento regionale in materia di formazione 4.0 e fissa l'obiettivo di promuovere una progettazione dei percorsi ITS sempre più consapevole dei fabbisogni di competenze tecniche delle imprese avviate verso la digitalizzazione .
- la Decisione della Giunta regionale n. 10 del 20 marzo 2017, che approva il Programma di attività della Piattaforma regionale Industria 4.0;
- la delibera di Giunta regionale n. 1018/2014 avente ad oggetto *POR FESR 2014-2020. Strategia Regionale di Smart Specialisation (RIS3). Approvazione*, così come poi approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015, contestualmente all'approvazione del Programma operativo della Toscana per l'uso dei fondi Fesr 2014-2020);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 22 gennaio 2018 avente ad oggetto "FSE POR Toscana 2014-2020 - Approvazione criteri specifici di selezione per Avviso pubblico sull'Asse A Occupazione, Attività PAD A.2.1.8.A Percorsi ITS con avvio aa. ff. 2018-2019, 2019-2020 e 2020/2021".

Allegati:

Allegato 1 - Domanda di candidatura

Allegato 2 - Formulario di progetto

Allegato 3 - PED (piano economico di dettaglio);

Allegato 4 – Dichiarazioni

Allegato 5 – Dichiarazione ATS

Allegato 6 – Dichiarazione posti stage

Allegato 7 - Istruzioni per Formulario on line

Allegato 8– Griglia di ammissibilità e valutazione